



STUDIO NOTAI ASSOCIATI

Dott. Mauro Geltrii

Dott. Andrea Cirino

Allegato "B" all'atto dd. 02 dicembre 2004 rep. 178097/4561  
di raccolta

-----STATUTO-----

-----TITOLO I-----

-----COSTITUZIONE E SCOPI-----

-----ART. 1.-----

E' costituita l'Associazione denominata  
"C.T.S. - CENTRO TRENINO SOLIDARIETA' "O.N.L.U.S.-"  
per la promozione di interventi di prevenzione cura e riabi-  
litazione degli stati di dipendenza da sostanze associate a  
disturbi psichici. L'Associazione, nata con l'esperienza di  
"Progetto Uomo" ispira i propri progetti ed interventi alla  
filosofia centrata sulla persona.

L'Associazione è regolata a norma del Libro I, Titolo II,  
Cap. II, art. 14 e segg. del codice civile, nonché dal pre-  
sente Statuto.

Essa si configura quale organizzazione non lucrativa di uti-  
lità sociale (o.n.l.u.s.), ai sensi del D.Lgs 460/97 e suc-  
cessive modifiche ed integrazioni.

-----ART. 2.-----

Il Centro ha sede legale in Trento, Via Bronzetti nr. 19.

L'Ente potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzio-  
ne di sedi secondarie.

La durata è stabilita fino al 2050 (duemilacinquanta).

-----ART. 3.-----

Il Centro non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per  
fini di solidarietà sociale offrendo servizi di prevenzione,  
cura e riabilitazione di soggetti svantaggiati, mediante:

- a) la ricerca e lo studio dei problemi e delle cause della  
devianza e del disagio personale, con particolare attenzione  
al disagio psichico ed alle dipendenze, operando in proprio  
ed in collaborazione con gli Enti locali nonché in collega-  
mento con gli altri organismi che operano nel campo suddetto;
- b) la costituzione, definizione e gestione di progetti tera-  
peutici e di reinserimento lavorativo, nonché di relativi  
programmi, sia individualizzati sia di gruppo a persone in  
condizione di disagio. I predetti progetti e programmi po-  
tranno anche ispirarsi e/o coordinarsi a linee di indirizzo e  
a progetti distinti da quelli propri dell'Associazione;
- c) la formazione professionale di operatori agenti presso  
l'Associazione e/o più in generale nel campo della devianza e  
del disagio personale;
- d) interventi atti al coinvolgimento e alla valorizzazione  
del singolo e della famiglia, quest'ultima quale nucleo di  
rapporti, valori ed interessi imprescindibili nell'attività  
di prevenzione e di sostegno al disagio, ma anche quale pos-  
sibile nucleo conflittuale centro di disagio;
- e) interventi finalizzati allo sviluppo e alla promozione di  
ogni attività in tema di disagio, della devianza e del con-  
flitto, in collaborazione anche con le comunità di apparte-

nenza, Enti Pubblici e Istituzioni private, nonché con il volontariato.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

#### ART. 4.-

Sono soci del Centro tutti coloro che aderiscono alle finalità dell'Associazione e contribuiscono a realizzarle.

Possono diventare soci le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche e gli enti di diritto pubblico che ne accettino lo statuto e ne condividano gli scopi.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato persona fisica maggiore di età e per l'associato persona giuridica il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci diversi dalle persone fisiche sono rappresentati in assemblea dal rispettivo rappresentante legale.

Ciascun socio ha diritto ad un solo voto.

L'ammissione a socio è deliberata dal Comitato Esecutivo.

L'eventuale diniego di ammissione a socio deve essere motivato al richiedente.

Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

I soci sono tenuti al pagamento solo delle quote associative nella misura stabilita dall'assemblea. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali. Le quote associative annuali devono essere versate secondo le modalità stabilite dal Comitato esecutivo.

Tutti i soci godono del diritto di partecipare alle assemblee sociali, nonché dei diritti all'elettorato attivo e passivo. Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi o dallo statuto.

Gli Associati possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo modalità e limiti stabiliti dal Comitato esecutivo.

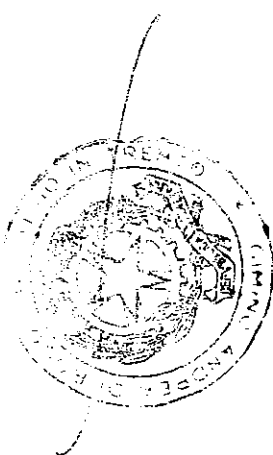
Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

#### ART. 5.-

Il Centro attua le sue finalità attraverso convenzioni con Enti pubblici, con i contributi dei soci, e con eventuali elargizioni e donazioni da parte di privati cittadini e con entrate derivanti da attività diverse e commerciali marginali.

#### TITOLO II

#### ORGANI E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO



Sono o  
1. L'A  
2. Il  
3. Il  
4. Il  
L'Asse  
a) è c  
b) ra  
ni, pr  
i soci  
c) si  
duta  
Comita  
d) è  
stitu  
rappre  
e) fo  
viene  
f) el  
g) no  
h) st  
i) ap  
Esecu  
L'ass  
ed en  
nuale  
Le as  
zione  
neo),  
L'ass  
il Co  
facc  
avent  
Per  
convo  
luta  
vali  
razio  
za a  
guar  
magg  
Pres  
L'As  
asse  
Essa  
L'As  
fich

il vo-  
-----  
quelle  
amente  
quanto  
-----  
inali-  
zioni,  
che ne  
-----  
persona  
ca il  
modi-  
degli  
ti in  
-----  
tivo.  
tiva-  
-----  
ivo è  
zione  
irit-  
-----  
ative  
coltà  
ulte-  
nuali  
Comi-  
-----  
mblee  
ivo.-  
iliti  
-----  
etti-  
ione,  
vo.-  
ili e  
-----  
i con  
li e-  
e con  
gina-  
-----  
-----  
-----

-----ART. 6.-----

Sono organi del Centro:-----

1. L'Assemblea Generale dei soci;-----
2. ~~Il~~ Comitato Esecutivo;-----
3. Il Presidente;-----
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

-----ART. 7.-----

L'Assemblea Generale dei soci:-----

- a) è organo deliberante;-----
- b) rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità al presente statuto, obbligano tutti i soci;-----
- c) si riunisce una volta l'anno in seduta ordinaria, e in seduta straordinaria ogni volta che essa viene convocata dal Comitato Esecutivo;-----
- d) è costituita da tutti i soci, e qualora sia socio una Istituzione, da persona a ciò delegata con delega scritta dal rappresentante legale della Istituzione medesima;-----
- e) formula le direttive generali del programma del Centro che viene definito ed attuato dal Comitato Esecutivo;-----
- f) elegge il Comitato Esecutivo;-----
- g) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;-----
- h) stabilisce l'ammontare delle quote associative;-----
- i) approva le modifiche dello Statuto proposte dal Comitato Esecutivo.-----

L'assemblea generale dei soci approva il bilancio preventivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo annuale.-----

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera (o altro mezzo idoneo), inviata almeno 15 giorni prima dell'adunanza.-----

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Comitato esecutivo lo creda necessario, ovvero qualora ne faccia domanda scritta al Comitato almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.-----

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei soci; in seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci presenti, fatto salvo le delibere riguardanti le cariche sociali che possono essere prese anche a maggioranza relativa. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Centro ed in sua assenza dal vice Presidente.-----

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.-----

L'Assemblea straordinaria è chiamata a deliberare sulle modifiche allo Statuto e sull'eventuale scioglimento del Centro.-----

-----ART. 8.-----

Il Comitato Esecutivo che dura in carica tre anni:-----

a) è formato da tre a undici membri eletti dall'Assemblea Generale, tra i propri aderenti in regola con la quota associativa e anche tra i non associati in misura non superiore al 20% del totale dei membri del Comitato. -----

Non può essere eletto un familiare o congiunto di un dipendente del "C.T.S. - Centro Trentino di Solidarietà Onlus";---

b) il comitato esecutivo può nominare procuratori per singoli atti o pluralità di atti definendone i poteri e l'eventuale compenso;-----

c) definisce ed attua il programma del Centro e prende tutte le iniziative che ritiene utili al Centro in aderenza agli scopi fissati dall'art. 3 dello Statuto;-----

d) delibera l'ammissione di nuovi soci nonché l'esclusione dei soci non in regola col versamento della quota associativa annuale per almeno tre anni consecutivi;-----

e) amministra i fondi del Centro per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi del Centro secondo le norme di legge;-----

f) convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria e propone all'Assemblea eventuali modifiche dello Statuto;-----

g) presenta annualmente nell'Assemblea Generale dei soci un bilancio dell'attività sociale ed il bilancio economico del Centro, preventivo e consuntivo, corredati da una relazione del Collegio dei Revisori;-----

h) si riunisce di regola mensilmente ed inoltre ogni volta che il Presidente lo ritiene opportuno;-----

i) nomina tra i propri membri: il Presidente, uno o due Vice Presidenti, un Tesoriere e un Segretario del Comitato Esecutivo; -----

l) decide la costituzione della pianta organica del Centro e favorisce la formazione del personale;-----

m) Il compenso dei membri del Comitato esecutivo è fissato dall'assemblea mentre il compenso del Presidente o dei componenti il Comitato esecutivo incaricati di speciali compiti è fissato dal Comitato stesso. In ogni caso i compensi annui non devono superare il limite di cui all'art.10 comma 6 lett.C del D.Lgs.460/1997 e s.m.-----

n) fanno parte di diritto del Comitato Esecutivo, con parere consultivo, il Responsabile terapeutico del Centro e l'assistente spirituale. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti validamente espressi. In caso di decesso o dimissioni di uno dei membri del Comitato è chiamato a succedere il socio che ha avuto il maggior numero dei voti dopo gli eletti.-----

ART. 9- -----

Il Presidente del Centro:-----

a) è eletto dal Comitato Esecutivo tra i suoi membri;-----

b) pres  
convoca  
c) rapp  
firma i  
d) è re  
degli s  
in caso  
ci il v  
firma;--  
e) dura  
Il Pres  
dente,  
terzi e  
to esec  
-----  
Il Coll  
a) è c  
da un  
dei soc  
b) dura  
c) cont  
Il com  
all'att  
mite d  
-----  
Il pat  
sociat  
bili e  
L'eser  
31 dic  
-----  
Gli es  
gni an  
suntiv  
Il bil  
ciazio  
convoc  
che ab  
-----  
All'As  
retto,  
fondi  
stess  
siano  
Organ  
per le  
ma e u  
L'Ass  
vanzi  
zional

- b) presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, convoca e presiede il Comitato Esecutivo del Centro;-----  
c) rappresenta il Centro a tutti gli effetti con potere di firma in nome e per conto del Centro stesso;-----  
d) è responsabile con il Comitato Esecutivo dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi formulati dal Centro; in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente, il quale dispone di analogo potere di firma;-----  
e) dura in carica tre anni.-----

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato esecutivo.-----

**ART. 10.-**-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti:-----

- a) è composto da un Presidente, da due Revisori effettivi e da un Revisore supplente, nominati dall'Assemblea Generale dei soci e scelti anche tra i non soci;-----  
b) dura in carica tre anni;-----  
c) controlla l'amministrazione del Centro.-----

Il compenso per i membri del Collegio dei Revisori è fissato all'atto della nomina in Assemblea e non deve eccedere il limite di cui all'art.10 comma 6 lett.C) del D.Lgs 460/97.-----

**ART. 11.-**-----

Il patrimonio del Centro è costituito dalle quote annuali associative di iscrizione, da eventuali donazioni, da beni mobili ed immobili, da sussidi e contributi pubblici e privati. L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.-----

**ART. 12.-**-----

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio consuntivo.-----

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla lettura.-----

**ART. 13.-**-----

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.-----

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad essa direttamente connesse.-----

----- ART. 14.-----

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

----- ART. 15.-----

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile.-----

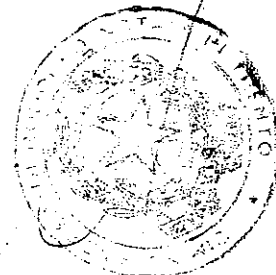
F.to Luciano Azzolini-----

F.to Andrea Cimino -Notaio- (L.S.)-----



COPIA CONFORME AL SUC ORIGINALE CON ALLEGATI "A" E "B" NEI  
MIEI ATTI CHE SI RILASCIAM PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Trenco, Via Ambrosi n. 4, li quindici dicembre duemilaquattro  
(15.12.2004)



-----  
socia-  
altre  
s) o a  
llo di  
a 1996  
-----

-----  
Statu-  
i Enti  
alle  
-----  
-----